



**PROVINCIA  
DI BRESCIA**

AREA INNOVAZIONE E TERRITORIO  
SETTORE AGRICOLTURA - CACCIA PESCA  
UFFICIO PESCA

# **FORNITURA DI MATERIALE ITTICO PER I RIPOPOLAMENTI IN ACQUA PUBBLICA**

*CAPITOLATO D'APPALTO*

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO .....	3
ART. 2– QUANTITATIVI E IMPORTO DELL’APPALTO .....	3
ART. 3 – VARIAZIONI .....	4
ART. 4 - CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA E CERTIFICAZIONE SANITARIA .....	4
ART. 5 – TERMINE DI CONSEGNA E LUOGHI DI DESTINAZIONE .....	4
ART. 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA .....	5
ART. 7– PROCEDURA DI GARA.....	6
ART. 8– CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE .....	6
ART. 9– MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA.....	6
ART. 10 – OFFERTA ECONOMICA RELATIVA AD OGNI LOTTO .....	6
ART. 11 – CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA .....	7
ART. 12 – CONTRATTO .....	7
ART. 13 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO.....	7
ART. 14 – RESPONSABILITA’ DELL’AGGIUDICATARIO.....	9
ART. 15 – PENALITA’ .....	9
ART. 16 – RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	10
ART. 17 - RECESSO AI SENSI DELL’ART. 1, COMMA 13, DEL D.L. 6 LUGLIO 2012, N. 95 .....	10
ART. 18 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	10
ART. 19 – RIFUSIONE DANNI.....	10
ART. 20– FORO COMPETENTE .....	11
ART. 21 – DISPOSIZIONI FINALI .....	11

## ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura del seguente materiale ittico destinato al ripopolamento delle acque pubbliche provinciali:

### LOTTO 1

UOVA DI TROTA FARIO IN SCATOLE VIBERT

TROTE FARIO (*Salmo trutta fario*) cm 3/4

TROTE FARIO (*Salmo trutta fario*) cm 6/9

TROTE MARMORATE (*Salmo trutta marmoratus*) cm 4/6

TEMOLI (*Thymallus thymallus*) cm 9/12

### LOTTO 2

TROTE FARIO ADULTE (*Salmo trutta fario*) di taglia legale (min. 7 trote per kg)

### LOTTO 3

ANGUILLA (*Anguilla anguilla*) cm. 25/35

## ART. 2 – QUANTITATIVI E IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto sarà affidato in tre lotti distinti di cui al precedente articolo 1. L'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 29 del Decreto legislativo 163/2006 è pari a € 136.380,00 (IVA esclusa).

Gli importi a base di gara per ciascun lotto sono suddivisi e specificati nelle tabelle sottostanti:

### LOTTO 1 – C.I.G. n. ....

	N.	
UOVA DI TROTA FARIO IN SCATOLE VIBERT	340.000	Marzo 2016
TROTE FARIO ( <i>Salmo tutta fario</i> ) cm 3/4	94.770	Aprile/maggio 2016
TROTE FARIO ( <i>Salmo trutta fario</i> ) cm 6/9	492.800	Luglio/agosto 2015
TEMOLI ( <i>Thymallus Thymallus</i> ) cm 9/12	18.000	Ottobre/novembre 2015
TROTE MARMORATE ( <i>Salmo trutta marmoratus</i> ) cm 4/6	85.000	Luglio/agosto 2015
<b>IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA</b>	<b>€ 99.180,00 (Iva esclusa)</b>	

### LOTTO 2 – C.I.G. n. ....

	KG	
TROTE FARIO ( <i>Salmo trutta fario</i> )ADULTE di taglia legale (min. 7 trote per Kg)	4.630	novembre 2015 febbraio 2016
<b>IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA</b>	<b>€ 24.400,00 (Iva esclusa)</b>	

### LOTTO 3 – C.I.G. n. ....

	KG	
ANGUILLA ( <i>Anguilla anguilla</i> ) cm. 25/35	710	ottobre 2015
<b>IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA</b>	<b>€ 12.800,00 (Iva esclusa)</b>	

<b>IMPORTO COMPLESSIVO TOTALE A BASE DI GARA</b>	<b>€ 136.380,00 (Iva esclusa)</b>	
--	-----------------------------------	--

I suddetti importi sono comprensivi dei costi di trasporto che sono a carico delle ditte vincitrici.

I rischi di perdite e danni sono a carico della ditta sino al momento della consegna.

**La Provincia si riserva di confermare l'acquisto del materiale ittico relativo all'anno 2016 (tutta la fornitura di uova vibert e trote fario cm. 3-4; 4.180 kg di trote fario adulte).**

L'importo dell'onere della sicurezza è pari a zero, in quanto non sono previsti rischi da interferenze nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente capitolato (art. 26, comma 5 del Decreto Legislativo 9.4.2008 n. 81 e Cicolare n. 3 del 05/03/2008 dell'Autorità di vigilanza sui Contratti pubblici di lavori servizi e forniture).

### **ART. 3 - VARIAZIONI**

Ai sensi dell'articolo 11 del Regio Decreto 2440/1923 e dell'articolo 311 del Decreto del Presidente della Repubblica 207/2010, l'importo complessivo della fornitura potrà essere ridotto o aumentato, in base alle effettive esigenze della Provincia di Brescia, del 20% dell'importo iniziale senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità. Variazioni di importo superiore alla suddetta percentuale potranno essere concordate con le singole Ditte affidatarie dei singoli lotti.

### **ART. 4 - CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA E CERTIFICAZIONE SANITARIA.**

Tutto il materiale, all'atto della consegna, dovrà essere accompagnato da certificato sanitario rilasciato dall'ente pubblico competente, attestante l'idoneità del materiale ittico, sotto l'aspetto igienico sanitario, all'immissione in acque pubbliche.

Per quanto concerne la fornitura del lotto 3 (Anguille), il fornitore dovrà inoltre produrre un certificato che attesti l'avvenuta ricerca di residui di PCB ed un altro che attesti l'appartenenza dei soggetti alla specie Anguilla europea (*Anguilla anguilla*).

La Provincia si riserva la facoltà di sottoporre un campione di materiale ad accertamenti analitici di verifica anche prima della consegna. Se, all'atto della consegna, il materiale ittico si presenti, al controllo visivo, in pessimo stato (micosi, emorragie, esoftalmo, ecc..) la Provincia procederà al prelievo di campioni per analisi, riservandosi altresì, a titolo precauzionale, di non procedere alla semina respingendo la fornitura.

Eventuali difformità a quanto dichiarato costituiranno elemento di formale contestazione della fornitura e di rescissione contrattuale, a cui seguirà formale richiesta di danni.

### **ART. 5 - TERMINE DI CONSEGNA E LUOGHI DI DESTINAZIONE**

La consegna del materiale ittico, presso i luoghi indicati in tabella, dovrà essere effettuata nelle date e nei quantitativi che di volta in volta saranno fissati dal Servizio Pesca dell'Amministrazione Provinciale di Brescia, fatti salvi possibili spostamenti, disposti dallo stesso, in ragione di condizioni meteorologiche e ambientali sfavorevoli alle immissioni. Il termine di consegna è improrogabile:

<i>Lotto N.</i>	<i>Specie</i>	<i>Zona di semina</i>	<i>Periodi di consegna</i>
<b>1</b>	trote fario cm 3/4	Valle Camonica	aprile-maggio 2016
		Valle Trompia	
		Valle Sabbia	
		Alto Garda	
	uova fario in scatole vibert	Consegna a Brescia - sede Provincia	marzo 2016
	trote marmorate cm 4/6	Valle Camonica	luglio/agosto 2015
		Valle Sabbia	
		Pianura	
	trote fario cm. 6/9	Valle Camonica	Lug – Ago 2015
		Valle Trompia	
Valle Sabbia			
Alto Garda			
Laghi Alpini			
temoli cm. 9/12	Lago d'Idro	Ott – Nov 2015	
	Valle Camonica		
	Valle Sabbia		
<b>2</b>	trote fario adulte	Pianura	novembre 2015 Febbraio 2016
		Valle Camonica	
		Valle Trompia	
		Valle Sabbia	
		Alto Garda	
<b>3</b>	Anguille	Lago di Valvestino	ottobre 2015
		laghi e pianura	

Si precisa altresì che per la consegna delle trote fario, sia per il lotto 1 che per il lotto 2, dovranno essere previsti un minimo di 6 viaggi con n. 60 punti di scarico per viaggio, che verranno effettuati in corrispondenza dei Comuni lungo le statali di fondovalle.

## ART. 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per i lotti 1 e 2 possono partecipare esclusivamente i soggetti giuridici che allevano in proprio le specie indicate e che siano ad allevamento specificatamente definito a ciclo chiuso. Verranno inoltre presi in considerazione solo gli allevamenti che rispondano ai requisiti sanitari indicati nel Decreto del Presidente della Repubblica 555/92 e successive modificazioni.

L'allevamento dal quale si preleva il pesce non deve distare dalla stazione appaltante più di 250 km.

In tal modo:

- a) il materiale ittico vivo evita un lungo trasporto con le conseguenze dello “stress da viaggio” che potrebbe causare un alto rischio di mortalità anche differita;
- b) il personale della stazione appaltante può programmare agevolmente sopralluoghi tecnici per verificare la rispondenza del materiale, per qualità, condizioni generali di stabulazione e allevamento presso le ditte produttrici;
- c) nel caso di eventi climatici particolarmente sfavorevoli alle immissioni, le date di consegna possono essere modificate in tempi brevi;

Per il lotto 3, non trattandosi di specie di allevamento, potranno partecipare soggetti giuridici operanti nell'ambito di attività inerenti l'oggetto dell'appalto.

Per i requisiti generali si fa riferimento al bando di gara.

## **ART. 7 - PROCEDURA DI GARA**

Si tratta di procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 comma 37 e dell'articolo 55 del Decreto legislativo 163/06. Le ditte concorrenti dovranno far pervenire la propria offerta e la relativa documentazione amministrativa tramite la piattaforma regionale Sintel (Sistema di Intermediazione Telematica di Regionale Lombardia) presente sul portale ARCA (Agenzia Regionale Centrale Acquisti).

Nel caso di mutate esigenze di servizio, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione.

L'Ente si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione qualora ritenga, a suo insindacabile giudizio, che nessuna delle offerte presentate sia rispondente alle proprie esigenze. Nel caso di mutate esigenze di servizio l'Amministrazione appaltante si riserva inoltre il diritto di indire nuovamente, sospendere o annullare la gara, nonché di prolungarne i termini di scadenza. In ogni caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

All'aggiudicazione dell'appalto si procederà mediante l'affidamento di 3 lotti distinti.

## **ART. 8 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

La gara verrà aggiudicata a favore del minor prezzo ai sensi dell'articolo 82 comma 2 lettera a) del Decreto legislativo 163/06 sulla base dell'importo complessivo più basso di ciascun lotto. La valutazione delle eventuali offerte anomale avverrà ai sensi degli artt. 87 e 88 del Decreto legislativo 163/06, come indicato nel bando di gara.

La Provincia di Brescia ha facoltà di procedere all'assegnazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta valida, purchè ritenuta congrua e conveniente all'Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del Decreto legislativo 163/06 la Provincia di Brescia comunica l'aggiudicazione d'ufficio entro un termine non superiore a 5 giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva.

La commissione di gara sarà nominata ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento dei contratti approvato con verbale di deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 30 marzo 2012.

## **ART. 9 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Le modalità e il termine di presentazione della documentazione amministrativa e dell'offerta economica sono indicati sia nel bando di gara sia sulla piattaforma SINTEL.

Ogni fornitore può partecipare per uno o più lotti.

## **ART. 10 - OFFERTA ECONOMICA RELATIVA AD OGNI LOTTO**

Le ditte partecipanti dovranno indicare il prezzo complessivo (Iva esclusa) attribuito ad ogni lotto e suddiviso per elemento.

Non verranno prese in considerazione offerte che non giungeranno entro il termine fissato.

Non sono ammesse offerte in aumento, condizionate o espresse in modo indeterminato e con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'offerta è unica per ogni lotto e non è frazionabile; pertanto non darà luogo ad alcuna fase di negoziazione.

Le offerte rimarranno valide per almeno 300 giorni dalla scadenza del termine per la loro presentazione (ai sensi dell'art. 11 comma 6 del Decreto legislativo 163/2006).

## ART. 11 – CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 75 del Decreto Legislativo 163/2006, il concorrente deve corredare l'offerta con una cauzione provvisoria, come indicato nel bando di gara.

Prima della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria di ciascun lotto dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del Decreto legislativo 163/2006 e dell'art. 123 del Decreto del Presidente della Repubblica 207/2010.

La cauzione definitiva rimarrà vincolata fino al completo adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'aggiudicataria e sarà restituita senza interessi, su esplicita richiesta della stessa, solo dopo la liquidazione dell'ultima fattura e comunque dopo aver accertato che l'aggiudicataria abbia adempiuto a tutti i suoi obblighi e la Provincia di Brescia nulla ha più da pretendere.

La mancata costituzione della cauzione determina la decadenza dell'aggiudicazione, con facoltà del soggetto appaltante di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

## ART. 12 – CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, per ogni lotto, in forma di scrittura privata non autenticata ai sensi dell'art. 24, comma 2 lettera b) del Regolamento dei contratti della Provincia di Brescia. L'aggiudicataria di ciascun lotto invierà, su richiesta della Stazione Appaltante, prima dell'affidamento definitivo da portale, la ricevuta dell'assolvimento dell'imposta di bollo, per un importo pari a € 16,00.

Tale pagamento è da effettuarsi nelle modalità indicate all'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 26/10/1972 n. 642 (sostituito dal Decreto del Presidente della Repubblica 955/82). Si precisa che trattandosi di procedura gestita con documenti firmati digitalmente l'imposta di bollo deve essere assolta in modo virtuale. Nel caso venisse utilizzato il modello F23, si danno alcune indicazioni per la compilazione:

Ufficio o Ente: cod. TMJ – CAUSALE: RP

Estemi dell'Atto o del Documento: "Materiale ittico per i ripopolamenti in acqua pubblica - Lotto\_\_\_"

Descrizione: "imposta di Bollo".

## ART. 13 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il pagamento delle fatture regolari (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 633/72) avrà luogo entro 30 giorni dalla presentazione delle stesse, previa verifica della regolarità della fornitura.

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 2.04.2013 n. 55 e dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, **dal 31 marzo 2015**, la Provincia di Brescia accetterà solo fatture trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55/2013 e reperibili sul sito [www.fatturepa.gov.it](http://www.fatturepa.gov.it).

Inoltre, dal 30 giugno 2015 la Provincia effettuerà i pagamenti, anche parziali, **solo dopo aver ricevuto la fattura in formato elettronico**, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55/2013.

Il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica è il seguente:

Codice Univoco Ufficio
<b>UF9503</b>

Inoltre si ricorda che con il citato Decreto Legge n. 66/2014 è stato disposto che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse riportano:

1. il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4, e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, previsti dalla tabella 1 allegata al decreto; detta tabella è aggiornata con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
2. nel campo "altre informazioni" riportare il numero della determinazione dirigenziale con la quale è stata commissionata la prestazione/fornitura e quello del relativo impegno contabile.

**Si precisa , che questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento della fattura elettronica qualora non venga in essa riportato il predetto codice CIG**

A completamento del quadro regolamentare, si segnala che l'allegato B "Regole Tecniche" al citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 55/2013, contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione per mezzo dello SDI, mentre l'allegato C "Linee Guida", del medesimo decreto, riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione.

Pertanto si invita a consultare il sito [www.fatturepa.gov.it](http://www.fatturepa.gov.it) nel quale sono disponibili ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica.

Si informa inoltre, che le informazioni relative al pagamento delle fatture saranno reperibili attraverso la piattaforma per la Certificazione dei Crediti messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) Ragioneria Generale dello Stato collegandosi al sito: [www.certificazionecrediti.mef.gov.it](http://www.certificazionecrediti.mef.gov.it) .

La Provincia di Brescia non risponde per eventuali ritardi o sospensioni nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'aggiudicataria della procedura sopra indicata.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e del Decreto Legge 187 del 12/11/2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza" i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti

già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, c. 8 della Legge 136/2010, ne dà immediata comunicazione alla Provincia di Brescia e alla Prefettura di Brescia.

**La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della Legge 163/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto.**

Le cessioni di crediti (di cui all'art. 117 del Decreto legislativo 163/2006) possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Ai sensi del comma 2 del medesimo articolo le suddette cessioni devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Provincia di Brescia.

#### **ART. 14 - RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO**

La ditta aggiudicataria risponderà direttamente di tutti i danni che, per colpa o per negligenza, possano essere arrecati a persone o cose, dal proprio personale, durante l'esecuzione della fornitura. Essa dovrà dimostrare, a richiesta, di osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali. La ditta si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro vigenti al momento in cui si svolge il contratto. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, accertati dall'autorità provinciale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Provincia di Brescia procederà alla sospensione dei pagamenti, fino a quando l'Ispettorato non avrà accertato che gli obblighi predetti sono stati regolarmente adempiuti.

La ditta si impegna ad osservare nei confronti del proprio personale tutte le disposizioni contenute nel Decreto legislativo 81/2008.

#### **ART. 15 - PENALITA'**

La Ditta aggiudicataria dell'appalto ha l'obbligo di eseguirlo secondo le modalità indicate. In caso di riscontrata irregolarità nella esecuzione della fornitura o di violazione delle disposizioni del presente capitolato, potranno essere applicate le seguenti penalità fino ad un importo massimo pari al 10% del contratto di fornitura:

- per ogni giorno di ritardo verrà applicato il 5% sull'importo del non consegnato;
- per ogni irregolarità nelle consegne, relativamente alle clausole esplicitate agli artt. 4 e 5 verrà applicato il 5% sull'importo del materiale fornito irregolarmente;
- per mancata fornitura verrà applicato il 5% sull'importo del materiale non fornito

Le penali verranno comminate mediante nota di addebito sul corrispettivo delle fatture ancora da liquidare, previa contestazione scritta.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente comma, verranno contestati all'aggiudicataria, dalla Provincia di Brescia, per iscritto. L'aggiudicataria potrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni alla Provincia di Brescia nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano meritevoli di accoglimento a giudizio della Provincia, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate all'affidataria le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

## **ART. 16 - RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Il contratto è risolto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- in caso di mancata fornitura, trascorsi 30 giorni dal termine di consegna;
- nel caso l'ammontare delle penali applicate raggiunga una quota pari al 10% dell'importo totale del contratto entro 6 mesi;
- in caso di frode nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- nel caso l'appaltatore ceda a terzi l'esecuzione dell'attività o subappalti parte di essa senza la prescritta preventiva autorizzazione dell'appaltante.

La risoluzione del contratto fa sorgere a favore della Provincia il diritto di affidare la fornitura alla ditta che segue immediatamente in graduatoria o ad altra ditta oltre all'applicazione delle penali previste al precedente articolo 15;

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla Provincia stessa e i danni conseguenti. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta per il fatto che ha determinato la risoluzione.

## **ART. 17 - RECESSO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 13, DEL D.L. 6 LUGLIO 2012, N. 95**

Qualora in vigenza di contratto intervenga una convenzione stipulata da Consip SpA, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, con parametri migliorativi – tenendo conto nella valutazione del decimo delle prestazioni ancora da eseguire - e l'affidataria non aderisca alla proposta di modifica delle condizioni economiche previste dal presente contratto per riportarlo nel limite di cui all'art.26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, la Provincia recederà dal contratto previa comunicazione formale, con preavviso non inferiore a quindici giorni e pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135.

## **ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del Decreto legislativo 163/2006. Il subappalto è disciplinato esclusivamente dall'art. 118 del Decreto legislativo 163/2006, a cui espressamente si rinvia.

## **ART. 19 - RIFUSIONE DANNI**

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, qualora la Ditta, opportunamente avvisata, non adempia, la Provincia di Brescia potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della ditta stessa,

per servizi già eseguiti, ovvero sulla cauzione definitiva, che deve essere immediatamente integrata.

## ART. 20 - FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie, non risolte direttamente tra la Provincia e la ditta aggiudicataria, sarà competente il Foro di Brescia.

## ART. 21- DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa espresso richiamo al “Regolamento dei contratti della Provincia”, alle Leggi e Regolamenti in vigore in quanto applicabili.

*Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del c.c., si intendono approvate specificatamente le disposizioni di cui agli articoli 2, 4, 5, 11, 15, 16, 17 e 20 del presente capitolato d'appalto, sopra citati.*